

Massare

Marco Perugini

PUBBLICATO: 1 FEBBRAIO 2023

Quesito:

Alcuni lettori ci chiedono chiarimenti sull'uso del termine *massare* per indicare la 'misurazione della massa' in sostituzione del più comune (e ancora prevalente) *pesare*, riconosciuto come non pienamente corretto nel suo significato tecnico-fisico.

Massare

Un controllo sui principali dizionari della lingua italiana (Devoto-Oli, Garzanti, GDLI, GRADIT, Sabatini-Coletti, *Vocabolario Treccani*, Zingarelli) permette di verificare che il termine *massare* non è registrato nel significato di 'misurare, pesare la massa'.

Per dare una risposta motivata cerchiamo di chiarire quali sono i termini della questione nelle misurazioni tecnico scientifiche, servendoci di alcune definizioni proposte dai manuali scolastici e universitari di fisica e di chimica.

Esistono bilance per pesare e altre per... 'massare'. Il segreto per riconoscerle è osservare come sono fatte: se hanno due piatti misurano la massa del corpo, mentre se ne hanno uno solo permettono di stabilire il suo peso. Solo gli strumenti del primo tipo sono a tutti gli effetti bilance, come dice la parola che deriva dal latino *bilanx*, "a due piatti". Massa e peso, infatti, corrispondono a grandezze fisiche diverse. La massa è una proprietà intrinseca del corpo, si misura in chilogrammi e rappresenta la quantità di materia che esso contiene; il peso, invece, è la forza con cui la Terra o un altro pianeta riescono ad attrarlo. (voce *Bilance* in *Enciclopedia dei ragazzi*, Treccani)

Da questa distinzione sostanziale deriva l'indeterminatezza terminologica:

Da ciò deriva la confusione tra peso e massa, assai diffusa in quasi tutti gli ambienti per cui nei negozi si chiede di "pesare" anziché di "massare" le cose che si acquistano. (*Massa e peso*, Blog Vanni_38)

Pur assente nei repertori lessicografici, il termine *massare* si rintraccia con facilità nei manuali scolastici, nei siti o nei blog di interesse scientifico, spesso messo tra apici:

Per massare un oggetto si può usare una bilancia [...] che consente di confrontare la massa da misurare con quella di vari corpi campioni (Giampaolo Mannocchi, risposta alla domanda *Mi spiegate meglio i concetti di massa e peso?* scienzapertutti.infn.it);

Queste sono bilance e "massano" gli oggetti" (ibid.);

Se portiamo una vera bilancia sulla Luna, il numero che leggiamo dopo esserci pesati (pardon, **massati**) è lo stesso che abbiamo letto sulla terra (ibid.);

nel nostro linguaggio quotidiano parliamo di “pesare” intendendo “misurare la massa” (infatti chiedi: quanto pesi? e rispondi: 50 kg). A rigore, dovremmo dire “**massare**”, ma in italiano non esiste e non vogliamo complicarci la vita riscrivendo il vocabolario (*Ciò che noi chiamiamo peso è la nostra massa in chili o la forza peso in newton?*, Narkive.it);

massare il sistema (*Working paper 4 /2021, L'insegnamento integrato di chimica e fisica*, a cura di Cristiana Bianchi et alii, Rovereto, Iprase, 2021, p. 48);

Oggi non si usa più l'Idrogeno come unità di misura per *pesare* (**massare**) le sostanze (Rodomontano, *Pesi atomici e molecolari relativi: l'unità di massa atomica* in *Chimica generale*, 2021, § 2.5)

fino ai casi in cui gli autori formulano vere e proprie proposte operative, come negli esempi seguenti:

Tuttavia, sussistono difficoltà nel parlare corrente che associa ancora, con motivazioni storiche e consuetudini dure a morire, alla grandezza peso la misura in chilogrammi: *Mi pesi 1 kg di pane*. Con questa frase si ordina una quantità di pane che vale dal punto di vista nutritivo in relazione alla massa e dal punto di vista del trasporto in relazione al peso. Si dirà un giorno *Mi **massi** 1 kg di pane?* Si inventerà il verbo **massare** per misurare la massa? Come si ordinerà il pane in una ipotetica panetteria del futuro? (*L'unificazione metrologica*, a cura di Fabrizio Benincasa, Roma, CNR, Istituto di Biometeorologia, 2013, pp. 115-116)

E ancora:

si evidenzia un grossolano errore indotto da un bisticcio della lingua italiana che possiede un verbo che indica l'azione di gravare, cioè appunto *pesare*, ma non contempla l'esistenza di un verbo che si potrebbe dire “**massare**” ovvero “possiede massa” (*post del Basso di Genova*, forum-duegieditrice.com, 16/2/2009)

Rimane da sottolineare come l'unica alternativa diffusa all'uso di *pesare*, in entrambe le accezioni, è il ricorso alle locuzioni ‘misurare la massa’ oppure ‘determinare la massa’, corretto ma ovviamente meno pratico del denominale.

Su questa esigenza di chiarezza terminologica che viene, principalmente, dall'ambiente della divulgazione e della didattica delle scienze (come mostra il cospicuo numero di studenti e docenti che hanno proposto il quesito alla Consulenza linguistica) si può richiedere una maggiore attenzione da parte della lessicografia e formulare l'auspicio che *massare* possa essere accettato nelle edizioni future di qualche dizionario.

Cita come:

Marco Perugini, *Massare*, “Italiano digitale”, XXIV, 2023/1 (gennaio-marzo)
DOI: 10.35948/2532-9006/2023.27908

Copyright 2023 Accademia della Crusca

Pubblicato con licenza creative commons CC BY-NC-ND